



COMUNE DI GROTTA

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 32 DEL 10-03-2022

OGGETTO: PROPOSTA di deliberazione di Giunta Comunale per l'approvazione dei progetti di utilità collettiva PUC Legge 28 marzo 2019 "Disposizioni in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni"

L'anno **duemilaventidue** il giorno **dieci** del mese di **marzo** alle ore **19:10** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, in seguito a regolare convocazione, si è riunita la Giunta Municipale in modalità videoconferenza nelle persone dei Signori:

Provvidenza Alfonso	Sindaco	Presente
Morreale Antonio	Assessore	Presente
Di Salvo Roberta	Vice Sindaco	Presente
Mancuso Giuseppe	Assessore	Presente
Marsala Alessandra	Assessore	Presente

Risultano presenti n. **5** e assenti n. **0**.

Con la partecipazione del SEGRETARIO COMUNALE **Marotta Roberta**

Il Sindaco **Provvidenza Alfonso** constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.



COMUNE DI GROTTA

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA MUNICIPALE

N.39 DEL 10-03-2022

Ufficio: AREA N. 2 AFFARI GENERALI - FINANZIARIA - SOCIALE

OGGETTO: PROPOSTA di deliberazione di Giunta Comunale per l'approvazione dei progetti di utilità collettiva PUC Legge 28 marzo 2019 "Disposizioni in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni"

Premesso che:

- con decreto-legge 28 gennaio 2019, n.4, recante "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni" convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, è stato istituito il Reddito di Cittadinanza (RdC), quale nuova misura di politica attiva del lavoro e di contrasto alla povertà (che sostituisce il ReI), definita come livello essenziale delle prestazioni, e che in particolare l'articolo 4:
- al comma 1, dispone che l'erogazione del beneficio RdC è condizionata alla dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro e all'adesione ad un percorso personalizzato di accompagnamento all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale che prevede attività al servizio della comunità, di riqualificazione professionale, di completamento degli studi, nonché altri impegni individuati dai servizi competenti finalizzati all'inserimento nel mercato del lavoro e all'inclusione sociale;
- al comma 2, definisce le modalità di tale adesione individuando i beneficiari tenuti agli obblighi, tra coloro che devono essere convocati dai Centri per l'impiego per la sottoscrizione dei Patti per il lavoro e coloro che devono essere convocati dal Servizio Sociale Professionale dei Comuni competenti in materia di contrasto alla povertà per la sottoscrizione dei Patti per l'inclusione sociale;
- al comma 15, stabilisce che il beneficiario è tenuto ad offrire nell'ambito del Patto per il lavoro e del Patto per l'inclusione sociale la propria disponibilità per la partecipazione a progetti a titolarità dei comuni (PUC-Progetti di utilità collettiva) utili alla collettività, in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni, da svolgere presso il medesimo comune di residenza, mettendo a disposizione un numero di ore compatibile con le altre attività e comunque non inferiore al numero di otto ore settimanali, aumentabili fino ad un numero massimo di sedici ore complessive settimanali con il consenso di entrambe le parti. Stabilisce altresì che i Comuni comunicano le informazioni relative ai progetti su una apposita sezione della Piattaforma per il coordinamento dei Comuni;
- Il principio cardine dei PUC è che le attività previste nell'ambito dei progetti non sono in alcun modo assimilabili ad attività di lavoro subordinato o parasubordinato o autonomo, trattandosi di attività – contemplate nello specifico del Patto per il Lavoro o del Patto per l'Inclusione Sociale – che il beneficiario del Reddito di cittadinanza è tenuto a prestare ai sensi dell'articolo 4, comma 15, del D.L. 4/2019, e che, pertanto, non danno luogo ad alcun ulteriore diritto;
- i PUC dovranno essere individuati a partire dai bisogni e dalle esigenze della comunità, tenuto conto anche delle opportunità che le risposte a tali bisogni offrono in termini di crescita delle persone coinvolte;

Documento informatico redatto tramite utilizzo del sistema informativo automatizzato in uso presso il Comune, conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014.

Il Responsabile della conservazione: Dott. Carmelo Alaimo

- I PUC possono essere svolti in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni, contribuendo alla costruzione di una comunità migliore;
- I PUC costituiscono un'occasione di arricchimento per la comunità in quanto le attività progettuali vanno intese come complementari, di supporto e di integrazione rispetto alle attività ordinariamente svolte dai Comuni e dagli Enti pubblici coinvolti;
- i percettori di RdC, infatti, non possono svolgere attività in sostituzione di personale dipendente dall'ente pubblico proponente o dall'ente gestore nel caso di esternalizzazione di servizi o dal soggetto del privato sociale; non possono altresì ricoprire ruoli o posizioni nell'organizzazione del soggetto proponente il progetto e non possono sostituire lavoratori assenti a causa di malattia, congedi parentali, ferie e altri istituti, né possono essere utilizzati per sopperire a temporanee esigenze di organico in determinati periodi di particolare intensità di lavoro;
- i PUC per i beneficiari RdC rappresentano oltre ad un obbligo anche un'occasione di inclusione e crescita in quanto i progetti saranno strutturati in coerenza con le competenze professionali del beneficiario, con quelle acquisite in altri contesti e in base agli interessi e alle propensioni emerse nel corso dei colloqui sostenuti presso il Centro per l'impiego o presso il Servizio Sociale Professionale del Comune;
- con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.149 del 22/10/2019, entrato in vigore con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'8 gennaio 2020 n.5, sono stati definiti i confini attuativi dei PUC specificandone forme, caratteristiche e modalità di attuazione, le attività di verifica e monitoraggio dei progetti e le caratteristiche dei beneficiari e la loro assegnazione;
- i progetti sono a titolarità dei Comuni, ferma restano la possibilità di svolgerli in gestione associata avvalendosi della collaborazione di enti del Terzo Settore o di altri enti pubblici;
- i Comuni, quindi, singoli o associati e raccordandosi a livello di Ambito Territoriale sono responsabili dell'approvazione, attuazione, coordinamento e monitoraggio dei progetti, anche con l'apporto di altri Soggetti. In tal contesto, le procedure amministrative da porre in essere dovranno prevedere un atto di approvazione, con l'indicazione delle attività, delle tempistiche, delle risorse necessarie e dei soggetti da coinvolgere.

Preso atto che:

- il Comune è titolare del PUC e istituisce preventivamente per ogni progetto un apposito registro progressivamente numerato in ogni pagina, timbrato e firmato in ogni suo foglio dal rappresentante legale dell'Amministrazione o da un suo delegato;
- l'obbligo dei beneficiari all'esecuzione delle attività risulta subordinato alla pubblicazione comunale del catalogo dei PUC da effettuarsi nell'apposita sezione della Piattaforma Gepi tramite i propri Responsabili dei PUC;
- ai beneficiari del reddito di Cittadinanza – RdC – impegnati nei PUC si applicano gli obblighi in materia di salute e sicurezza previsti in relazione ai soggetti di cui all'articolo 3, comma 12-bis, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni, nonché le previsioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124;
- i comuni attivano in favore dei soggetti coinvolti nei progetti idonee coperture assicurative presso l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL) contro gli infortuni e le malattie professionali connesse allo svolgimento delle attività previste dal PUC, nonché per la Responsabilità Civile verso Terzi (RCT);
- l'Amministrazione Comunale intende perseguire la promozione dell'integrazione sociale e lavorativa dei soggetti beneficiari di RdC e l'interesse generale della comunità locale con il potenziamento di servizi già attivi;

Visto che:

- il Comune di Grotte, ha redatto ulteriori n. 01 Progetti di Utilità Collettiva (PUC), così come di seguito elencati ed allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale:

1. ***“Decoro Comunale” – AMBITO TUTELA BENI COMUNI*** – Il progetto prevede il coinvolgimento dei beneficiari del RdC che saranno di supporto nella gestione dei locali comunali al personale che si occupa delle pulizie (Progetto n. **06** allegato alla presente);

Documento informatico redatto tramite utilizzo del sistema informativo automatizzato in uso presso il Comune, conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014.

Il Responsabile della conservazione: Dott. Carmelo Alaimo

Visto il T.U.267/2000.

Visto il vigente Statuto Comunale;

Vista la determinazione del Sindaco n. 36/2022 di conferimento delle funzioni dirigenziali ai responsabili di P.O. dell'Ente;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 rispettivamente dal Responsabile dell'Area Amministrativa e dal Responsabile dell'Area Finanziaria;

Propone

- Di approvare, per il comune di grotte, il Progetto di Utilità Collettiva (PUC), così come di seguito elencati ed allegati alla presente:
 1. **“Decoro Comunale” – AMBITO TUTELA BENI COMUNI** – Il progetto prevede il coinvolgimento dei beneficiari del RdC che saranno di supporto nella gestione dei locali comunali al personale che si occupa delle pulizie (Progetto n. **06** allegato alla presente);
- Di stabilire che gli oneri per l'attivazione e la realizzazione dei PUC saranno anticipati dal Comune per l'eventuale rimborso da parte dell'Ambito con somme a carico del PON e del Fondo Povertà;
- Di stabilire che, Responsabile del procedimento di gestione, ai sensi del comma 3 dell'art. 107 del D.lgs 267/2000, salva ogni altra competenza di legge e/o regolamentare, è il Responsabile del settore Servizi Sociali e ad esso sono perciò attribuiti tutti i compiti di attuazione dell'obiettivo programmatico definito con il presente atto;
- Di dare atto che l'ufficio segreteria provvederà a trasmettere copia della delibera di approvazione della presente proposta esecutiva al Responsabile del Settore indicato per l'adozione dei rispettivi compiti di gestione e all'ufficio ragioneria per le necessarie annotazioni sul bilancio.

Il Responsabile del Procedimento
f.to Cino Rosi Maria Eleonora firmato elettronicamente

Parere del Responsabile del Servizio in ordine alla Regolarita' Tecnica

Ai sensi dell'art.12 della L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere **Favorevole** in ordine alla Regolarita' Tecnica della Proposta di Deliberazione concernente l'oggetto.

Grotte, li 10-03-2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

*f.to Cino Rosi Maria Eleonora
firmato digitalmente*

Parere del Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria

Ai sensi del comma 1 dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepito in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 delle L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere **Favorevole** in ordine alla Regolarita' Contabile sulla Proposta di Deliberazione concernente l'oggetto.

Grotte, li 10-03-2022

**IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO DI RAGIONERIA**

*f.to Cino Rosi Maria Eleonora
firmato digitalmente*

LA GIUNTA COMUNALE

VALUTATA la sopra estesa proposta di deliberazione ad oggetto: PROPOSTA di deliberazione di Giunta Comunale per l'approvazione dei progetti di utilità collettiva PUC Legge 28 marzo 2019 "Disposizioni in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni", e ritenuta la stessa condivisibile per le motivazioni sopra riportate;

VISTO il D.Lgs. n. 267/00 e ritenuta la propria competenza;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTI i pareri favorevoli espressi dai Responsabili dei servizi interessati in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. n. 267/00, allegati all'originale del presente atto;

SENTITO il SEGRETARIO COMUNALE ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs 267/2000;

ATTESO che la presente deliberazione rientra nelle materie di competenza della Giunta Comunale;

RITENUTA la propria competenza;

CON voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Per quanto in premessa riportato;

DI APPROVARE e fare propria la superiore proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata e trascritta ad ogni effetto di legge;

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, stante i motivi d'urgenza.

Il Sindaco

F.to Provvidenza Alfonso

L'Assessore Anziano

F.to Morreale Antonio

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Marotta Roberta

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE, vista la L.R. 3.12.1991, n. 44

ATTESTA

che la presente deliberazione é divenuta esecutiva il **10-03-2022** in quanto:

- ☒ é stata dichiarata immediatamente esecutiva.
- ☐ sono decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Dalla Residenza Municipale 11-03-2022

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Marotta Roberta

Documento informatico redatto tramite utilizzo del sistema informativo automatizzato in uso presso il Comune, conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014.

Il Responsabile della conservazione: Dott. Carmelo Alaimo

